

IL CASO

Futuro petrolchimico Arriva la richiesta di un Tavolo nazionale

Ieri l'interrogazione urgente della senatrice Boldrini
Il sito estense legato alle scelte che riguardano Marghera

Marcello Pulidori

Un tavolo nazionale per la chimica che includa anche, oltre al ministero per lo sviluppo economico padrone di casa, le Regioni coinvolte e tutti i soggetti interessati. A chiederlo, con un'interrogazione urgente al titolare dello sviluppo economico Giancarlo Giorgetti, è la senatrice Pd, Paola Boldrini. «In questi mesi non sono state date risposte soddisfacenti - scrive la Boldrini - che rivelino lo stato dell'arte delle conseguenze della chiusura del cracking di Porto Marghera. È ormai trascorso un anno dall'annuncio e data l'imminenza della sua chiusura è ora di passare dalle dichiarazioni ai fatti - dice ancora la senatrice Boldrini - Eni deve ufficializzare cosa intende fare». «In gioco - ammonisce an-

cora la senatrice - c'è la produzione di etilene e l'occupazione diretta e indiretta». La senatrice Boldrini, inoltre, fa sue le istanze di sindacati e istituzioni, che a più livelli in questi giorni si stanno muovendo. «Confido che venga istituito e a stretto giro».

Nell'ambito del progetto, voluto dal gruppo senatori Pd, grazie a cui in delegazione si spostano in luoghi emblematici e vulnerabili del Paese, la Boldrini anticipa l'intenzione di fare tappa in Emilia-Romagna, con focus sul petrolchimico.

L'INCONTRO

L'incontro al ministero è già fissato: è in programma lunedì, e servirà a fare il punto della situazione sul futuro di Eni Versalis, in particolare per il sito di Porto Marghera. L'incontro è stato convocato dal

viceministro Gilberto Pichetto. È quanto si legge in una nota. Il confronto sarà l'occasione per aggiornare le sigle sindacali sugli incontri che si sono svolti in queste settimane tra i vertici di Eni Versalis e le Regioni interessate, sulla possibile chiusura, nei prossimi mesi, dell'impianto di cracking installato nel perimetro del petrolchimico Versalis di Porto Marghera e le eventuali ripercussioni sugli insediamenti a esso collegati, ossia Mantova, Ferrara e Ravenna. La convocazione, inoltre, si legge ancora nella nota del ministero, «sarà utile a confrontarsi per lavorare a un protocollo d'intesa che coinvolga tutti i soggetti interessati e che sia finalizzato a un impegno per proseguire il cammino per la riconversione green del petrolchimico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ancora nubi sul futuro del petrolchimico di Ferrara: lunedì incontro al ministero dello sviluppo economico

I SINDACATI

Chiarioni (Cgil): «Stop del cracking? Assurdo, prima si pensi al futuro»

Ieri sulla vicenda petrolchimica è nuovamente intervenuto anche Fausto Chiarioni segretario Filctem-Cgil di Ferrara: «Spero che l'incontro informale di lunedì di carattere tecnico - ha detto Chiarioni - metta in evi-

denza tutte le criticità che si determinerebbero con la fermata del cracking di Marghera. Gli investimenti che Eni aveva dichiarato di effettuare non sono stati avviati, investimenti che sarebbero servizi a fornire le

materie prime agli impianti dei petrolchimici del quadrilatero (Venezia-Ravenna-Ferrara-Mantova, ndr) e ci aspettiamo - ha concluso Chiarioni - una convocazione ufficiale a cui possiamo prendere parte le strutture sindacali territoriali, cioè i sindacati a livello locale. La Cgil intende rimanere sulle sue posizioni, cioè il no allo stop del cracking per garantire un futuro agli impianti».

M.Puli.

DOMANI SERA

Il Wwf e l'Ora della Terra Spenta l'illuminazione in Piazza Trento-Trieste

Ferrara mantiene alta l'attenzione sul tema del cambiamento climatico e domani non farà mancare la propria partecipazione all'iniziativa Ora della Terra - Earth Hour 2022 - Shape Our Future!, promossa dal Wwf Internazionale. L'evento, che coinvolge cittadini e comunità di tutto il pianeta, è giunto quest'anno alla sua quattordicesima edizione ed è nato come evento simbolico per evidenziare l'urgenza e la necessità di con-

trastare e arrestare il cambiamento climatico.

«L'attuale crisi energetica, che sta colpendo le famiglie e le imprese italiane, - sottolinea al riguardo l'assessore comunale all'ambiente di Ferrara, Alessandro Balboni che segue il tema - ci fa capire quanto sia esposto e vulnerabile il nostro Paese. Oggi è più che mai indispensabile ripensare la strategia energetica nazionale, dirigendoci speditamente verso fonti di ener-

gia sostenibili sia ambientalmente che economicamente».

L'ORA DELLA TERRA

In occasione dell'Ora della Terra, le luci di decine di migliaia di edifici, palazzi e monumenti si spegneranno per un'ora dalle 20,30 alle 21,30 di domani, attraverso tutti i fusi orari, dal Pacifico alle coste atlantiche. E tra queste anche quelle di Ferrara: per l'occasione, infatti, su iniziativa del Comune sarà tenuta spenta per un'ora l'illuminazione artistica dell'acquedotto monumentale di piazza XXIV Maggio (a eccezione delle luci funzionali all'ingresso della struttura); l'illuminazione artistica di Corso Martiri della Libertà e Piazza Trento Trieste, che comprende l'illuminazione del-

la facciata e della fiancata del Duomo, del campanile e della Torre della Vittoria; l'illuminazione artistica di Piazza Ariostea (relativa alla colonna con la statua dell'Ariosto) e l'illuminazione della prospettiva di Corso Giovecca.

Per la stessa serata di domani, alle 20,30, il Wwf Ferrara ha organizzato all'Oasi Naturalistica Garzaia di Codigoro l'iniziativa Spegliamo le luci e accendiamo le stelle. Iniziativa che nascono sotto l'egida del Wwf.

WWF

L'associazione Wwf venne fondata il 29 aprile 1961 come World Wildlife Fund (letteralmente "Fondo mondiale per la vita selvatica") su iniziativa di Julian Huxley.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI DA PORTA ANGELI

Fridays for Future Ambientalisti in marcia

Anche per le strade di Ferrara centinaia di giovani e adulti manifesteranno con i Fridays For Future oggi con partenza della marcia alle 9.30 da Porta degli Angeli.

Insieme a loro ci saranno diverse associazioni ambientaliste inclusa la Rete Giustizia Climatica, associazioni studentesche e sindacati, senza far mancare l'intervento di professori esperti. Il tema della manifestazione contro la crisi climatica è stato condiviso univocamente in tutto il

mondo: People Not Profit. Queste tre semplici parole chiedono alle istituzioni governative e formative di pensare ad una transizione ecologica equa, al Sud e al Nord dell'Italia e al Sud e al Nord del mondo. La crisi climatica è il sintomo di un sistema socio-economico da ripensare, un meccanismo che sfrutta le persone e le risorse naturali senza considerare i limiti naturali del pianeta in cui viviamo, al solo scopo del profitto di pochi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INAUGURAZIONE

Nuova area giochi al parco Coletta

Apri a bambini e famiglie la nuova area giochi ai piedi del Grattacielo, al parco Coletta. Il momento è stato celebrato ieri pomeriggio con un taglio del nastro - alla presenza di circa 30 bambini di due classi della scuola Poledrelli - del sindaco Alan Fabbri, presente con il vice Nicola Lodi e con l'assessore Dorota Kusiak.



LA POLEMICA IN REGIONE

Il Pd attacca l'Anas sui cantieri in Super

«Sembra che Anas si risvegli ogni primavera per cercare di sabotare i residenti e gli operatori turistici e commerciali di Comacchio e dei Lidi. Con delusione abbiamo visto l'avvio di cantieri sul raccordo Ferrara-Porto Garibaldi e appreso delle comunicazioni di lavori per i prossimi mesi, sempre a ridosso dell'avvio della stagione balneare», lo affermano i consiglieri regionali Pd ferraresi Marco Fabbri e

Marcella Zappaterra, che hanno presentato una nuova interrogazione sulla questione, per sapere come possa rapportarsi la Regione Emilia-Romagna ad Anas per evitare che i lavori interferiscano con la stagione balneare. «Continuiamo a depositare atti formali per provare a sensibilizzare Anas riguardo alla programmazione dei lavori nei tratti che portano alla costa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA